Conté supermercati

la provincia di Cosenza

www.laprovinciadicosenza.it

Anno III - Numero 191
martedì 12 luglio 2016

quotidiano d'informazione € 1,20

ISSN 2385-2593

tirreno

Belvedere, la casa di una famiglia confiscata per mafia

L'abitazione va sgomberata Respinto il ricorso

▸ a pagina 15

jonio

Rossano, chiamata in causa dal Corsera la 'ndrina Acri-Morfò

Suicidio "sospetto" La cosca fino a Vigevano

▸ a pagina 21

pollino

Mormanno, era il figlio di un sindacalista della Cgil molto noto

Giovane motociclista muore in un incidente

▸ a pagina 14

MAFIA E POLITICA I giudici del Tdl pongono fine alla detenzione domiciliare per l'ex sottosegretario

Sandro Principe torna in libertà

Considerate cessate, stavolta, le esigenze di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta della Dda "sistema Rende"

▸ a pagina 5

Silenzio assordante

di Domenico Martelli

Continua il silenzio assordante attorno alla vicenda personale, e ovviamente giudiziaria, di Sandro Principe. Un silenzio coerente, nel senso che è rimasto tombale sia il giorno dell'arresto dell'ex sottosegretario sia ieri, il giorno della rimessa in libertà. Un silenzio che si percepisce come forzato, meditato, mediato, pernicioso. Difficilmente comprensibile e persino fuorviante per almeno un paio di ragioni.

Con tutto questo "silenzio" trova agio tanto il "partito" che ne fa una vittima, o vorrebbe farne una vittima. Quanto chi, al contrario, non si lascia commuovere dalla rimessa in libertà e ne continua a vedere un "terminale" di collusioni poco raccomandabili. Perché per solito si sta comunemente zitti (da destra a manca, da ogni colore e "luogo" di frequentazione politica) quando manca una via di mezzo. Mai come stavolta l'imbattibile aforisma hegeliano deve soccombere. La verità non sta in mezzo, quantomeno per Sandro Principe. Se fosse stato così più d'uno avrebbe dato fiato al pianto greco. Sia il giorno dell'arresto che quello della rimessa in libertà. E invece niente, silenzio assordante. E brinda chi ne fa un eroe, del vecchio "principe" di Rende. Ma anche chi non si fida e non ci vede chiaro nel provvedimento del Tdl. Uno dei due "Principe" è di troppo, però. Uno solo è quello vero.

Caos alla Provincia

Blitz di Di Natale Occhiuto lo denuncia Il ministero gli dà ragione

▸ a pagina 7

il crimine

La procura: ha agito come un orco l'assassino della badante bulgara

▸ a pagina 9

suicidio bozzo

Si aggrava posizione di Piero Citrigno

▸ a pagina 10

Summer time

Leoncavallo, arriva Piovani

▸ da pagina 29 a 33

lo sport

Stasera il raduno: al momento soltanto 13 calciatori e Guarascio convoca Cerri

D'Anna e Ranieri al Cosenza Ma la rosa è scarna

▸ a pagina 25